

COMITATO NO AL BINARIO MORTO

Bellinzona, 29 aprile 2019

COMUNICATO STAMPA

del comitato “NO al Binario Morto” in merito ai contenuti dell’interrogazione di tre deputati MPS in Gran Consiglio

Il Comitato “NO al binario morto” ha appreso del contenuto ma anche delle insinuazioni di cui all’interrogazione presentata dai Gran consiglieri MPS all’attenzione del Consiglio di Stato in merito alla manutenzione dei carri merci.

Pur senza volersi sostituire alle risposte che vorrà dare il Governo cantonale, il Comitato per il NO indica come senza fondamento le allusioni a presunti accordi o colloqui in vista della futura manutenzione dei carri merci tra FFS e la ditta Ferriere Cattaneo, il cui titolare Aleardo è membro di Comitato, in rappresentanza della Camera di commercio del Canton Ticino. Rileva poi che, come già osservato a più riprese e a comprova delle difficoltà e dei rischi insiti in questo settore, negli ultimi 7-8 anni i lavori sui carri merci sono diminuiti del 60-70% a causa dei prezzi più bassi della concorrenza e per il fatto che detti lavori vengono sempre più spesso fatti eseguire dalle ditte proprietarie dei carri stessi presso i terminali di arrivo o partenza dei treni, quindi, purtroppo, non a Bellinzona.

Per il Comitato NO al Binario Morto

il coordinatore
Ivano Rezzonico